



Ue, Trump torna alla carica: «Paesi decadenti e leader deboli, non sanno cosa fare». Bruxelles replica: «Orgogliosi di loro».

Descrizione

(Adnkronos) « Donald Trump torna alla carica. Mentre non si arresta l'eco delle polemiche suscite dalla nuova Strategia per la sicurezza nazionale Usa, con le pesanti critiche all'Ue e conseguenti accesi botta e risposta, il presidente americano lancia un nuovo affondo all'Europa.

In un'intervista a Politico Trump ha definito «deboli» i leader dei Paesi europei, di cui ha denunciato la gestione dell'immigrazione e del conflitto ucraino. «Penso che siano deboli, e vogliono essere così politicamente corretti», ha detto. «Non sanno cosa fare. L'Europa non sa cosa fare». Il presidente Usa ha liquidato così gli sforzi europei per una soluzione al conflitto in Ucraina. «La Russia è ovviamente in una posizione di forza», ha dichiarato il tycoon, aggiungendo che «i leader europei parlano ma non producono, e la guerra continua all'infinito». Trump ha ribadito di aver proposto un nuovo piano di pace che «alcuni funzionari ucraini apprezzano», ma di cui «Zelensky ancora non ha letto la bozza».

Il presidente ha definito «decadenti» i Paesi europei e criticato capitali come Londra e Parigi, «sovrafficate» a causa della migrazione dal Medio Oriente e dall'Africa, aggiungendo che senza un cambio di rotta «alcuni Stati europei non saranno più Paesi sostenibili». Ha inoltre attaccato il sindaco di Londra Sadiq Khan, definendolo «un disastro» che «viene eletto perché sono arrivate così tante persone. Ora votano per lui».

Trump ha ribadito la sua intenzione di sostenere candidati politici in Europa che condividono la sua visione, anche a costo di alimentare tensioni diplomatiche con i governi attuali. «Ho già appoggiato persone che molti europei non amano. Ho appoggiato Viktor Orbán», ha ricordato.

Quanto all'Ucraina, «penso che debba tenere delle elezioni», ha affermato. «Stanno usando la guerra per non tenere le elezioni, ma penso che il popolo ucraino debba avere questa possibilità».

«Forse Zelensky vincerebbe, non so chi vincerebbe, ma non tengono elezioni da molto tempo, parlano di democrazia, ma si arriva a un punto in cui non c'è più una democrazia», ha aggiunto il

presidente americano.

â??Lasciatemi cogliere lâ??occasione per ribadire quello che credo sia il sentimento di molti dei milioni di cittadini dellâ??Ue: siamo orgogliosi dei nostri leaderâ?•, ha dichiarato la portavoce-capo dellâ??esecutivo europeo, Paula Pinho, nel corso del briefing giornaliero con la stampa, astenendosi dal commentare direttamente le dichiarazioni di Trump.

â??Mi asterrÃ² dal commentare, se non per confermare che siamo molto soddisfatti e grati di avere leader eccellentiâ?•, a partire dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, â??di cui siamo davvero orgogliosi, che puÃ² guidarci nelle molte sfide che il mondo deve affrontareâ?•, ha affermato Pinho. â??Abbiamo molti altri leader alla guida dei ventisette Stati membri che fanno parte di questo progetto europeo, di questo progetto di pace, che stanno guidando lâ??Ue in tutte le sfide che essa deve affrontare, dal commercio alla guerra nel nostro vicinatoâ?•, e di fronte a esse â??stanno dimostrando di sapersi mostrare uniti in ventisetteâ?•, ha concluso.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 9, 2025

Autore

redazione

default watermark